

# Terzo Settore e pandemia: presentata la seconda ricerca regionale

Sono numerosi e interessanti, non scontati e fondamentali per ragionare sul futuro i dati che emergono da La rilevazione sui bisogni e sugli effetti della pandemia sul volontariato e sugli enti del terzo settore in Emilia-Romagna, svoltasi nel 2022.

La ricerca, promossa da CSVnet ER, Confederazione regionale dei Centri di Servizio per il Volontariato dell'Emilia-Romagna, e dal Forum Regionale del Terzo Settore dell'Emilia-Romagna, è stata poi analizzata e rielaborata dall'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia.

La presentazione si è tenuta il 13 gennaio a Bologna. Dopo l'introduzione di **Laura Bocciarelli**, presidente di CSVnet ER, Eleonora Costantini di Unimore ha illustrato il report sul volontariato post-pandemia nel 2022.

## La ricerca

A seguire, sono arrivate le riflessioni e le analisi di **Igor Taruffi**, assessore regionale al Welfare, Politiche giovanili, Montagna e aree interne, **Luca Vecchi**, sindaco di Reggio Emilia e presidente Anci Emilia-Romagna, **Chiara Tommasini**, presidente di CSVnet, **Vanessa Pallucchi**, portavoce del Forum Nazionale del Terzo Settore, e **Manuela Claysset**, portavoce dell'Osservatorio regionale del Terzo Settore. La chiusura è stata poi affidata ad **Alberto Alberani**, portavoce del Forum Regionale del Terzo Settore.

“L'obiettivo della ricerca che abbiamo promosso in collaborazione con il Forum del Terzo Settore regionale e la collaborazione dell'Università di Modena e Reggio Emilia era

quello di comprendere bene gli impatti causati dalla pandemia, dalla riforma del Terzo Settore e dalle crisi economiche ed energetiche”, ha spiegato la presidente Laura Bocciarelli introducendo i lavori. “L’idea è quella di avere il maggior numero di dati a disposizione per proporre un supporto coordinato con le istituzioni, per poter orientare nel migliore dei modi le attività e le esigenze del volontariato. Questa è la seconda rilevazione e vi è quindi anche la possibilità di fare confronti con il 2021. Inoltre, abbiamo registrato un numero di risposte più elevato, un dato importante per quello che comporta come partecipazione e capacità di definire le esigenze, ed arrivare poi a un percorso unico con il Terzo Settore e gli enti pubblici”.

Dopo la prima edizione del 2021, nella seconda parte del 2022 è stato inviato un secondo questionario da compilare in autonomia, in cui le associazioni dell’Emilia-Romagna hanno potuto inserire dati sull’effetto della pandemia, dei temi rilevanti, dei loro bisogni e del loro rapporto con i CSV, i centri di servizio per il volontariato del loro territorio. Il tutto in una fase molto complessa dal punto di vista amministrativo e formale, quella dell’iscrizione o della migrazione al Runts, il nuovo Registro unico nazionale del terzo settore in via di definizione.

La pandemia ha avuto innegabili impatti economici sulle organizzazioni: per un 40% del totale le risorse economiche sono rimaste tendenzialmente costanti dal 2019, un altro 40% parla di un calo dovuto all’emergenza sanitaria. E la tenuta? Per il 60% delle organizzazioni le risorse economiche sono sufficienti a coprire le proprie attività, per il 13% sono insufficienti e il 24% sta usando precedenti risparmi per proseguire il proprio impegno.

**Il 55% delle organizzazioni ha ripreso le proprie attività in modo regolare; fra queste il 40%, tuttavia, ha dovuto rimodulare le proprie attività a seguito della pandemia. Infine, un 15% totale ha interrotto, del tutto o parzialmente,**

i propri sforzi, e il 33% segnala un impatto negativo sul numero di volontari attivi.

Nello scenario vanno inserite anche la crisi economica e la crisi energetica, che per metà delle rispondenti potrebbero avere conseguenze sul piano economico.

Un aspetto interessante è quello che riguarda il dialogo con i CSV, ritenuti un punto di riferimento prezioso per le consulenze, la parte informativa e comunicativa, la promozione del volontariato e la formazione, l'animazione territoriale e il supporto logistico. Fra i bisogni principali, consulenze e formazioni su temi burocratici-amministrativi, sulla riforma del Terzo Settore e il lavoro, di rete e singolo, per arrivare a nuovi volontari.

**E il futuro?** Le associazioni hanno espresso la necessità di crescere e potenziare i propri sforzi per quanto riguarda l'organizzazione, la governance condivisa e la capacità di muoversi al meglio in un contesto sociale sempre più complesso, e rapido nei cambiamenti.

[VAI ALLA RICERCA REGIONALE 2022](#)

---

## **Al via il programma di volontariato d'impresa di Poste Italiane**

Nell'attuazione del Protocollo di intesa tra il Forum e Poste Italiane siglato circa un anno fa, prende il via il programma di volontariato d'impresa di Poste Italiane.

Il volontariato d'impresa rappresenta una scelta etica di

Poste Italiane è un impegno concreto verso la comunità, in coerenza con i valori e i principi affermati nel Codice Etico e nelle Politiche di Sostenibilità.

Per rendere sistematico, proattivo e sempre più ampio l'apporto che Poste Italiane intende dare in tale ambito, nella **seconda metà del mese di febbraio** verrà attivata una **piattaforma aziendale** – la prima in Italia – dedicata alla promozione delle progettualità proposte dal Terzo settore ai fini dell'ingaggio dei 120 mila dipendenti di Poste come volontari, cui si aggiungeranno anche gli ex dipendenti in quiescenza, e che sarà rivolta in questa prima fase a un **numero massimo di 50 ETS**.

**Gli ETS associati al Forum sono quindi invitati a presentare proposte per ospitare i volontari di Poste Italiane.**

Per definire nel dettaglio le modalità di adesione alla piattaforma da parte degli ETS prescelti nella fase di start up è fissata per **giovedì 26 gennaio, alle ore 10 una video call** in cui verranno esposte nel dettaglio le modalità per presentare le "proposte di accoglienza".

Chi intende partecipare può inviare una mail all'indirizzo [volontariato@posteitaliane.it](mailto:volontariato@posteitaliane.it) indicando l'indirizzo mail tramite con cui si collegherà il 26 gennaio.

Cliccando [QUI](#) sarà possibile scaricare il form per la **presentazione delle progettualità**, che potrà essere indirizzato all'attenzione della funzione CA/SSRCG/RSI alla casella di posta elettronica dedicata: [volontariato@posteitaliane.it](mailto:volontariato@posteitaliane.it)

Per qualsiasi ulteriore informazione è possibile contattare Francesco Gentili all'indirizzo [gentili@forumterzosettore.it](mailto:gentili@forumterzosettore.it)

---

# **“Diventa parte della soluzione”, il master in sostenibilità ambientale per il Terzo settore**

**Martedì 31 gennaio 2023 dalle 17.30 alle 19.30** si terrà online su Zoom l'evento di **presentazione** di un'interessante novità che coinvolge tutte le sedi Univol, da nord a sud. Si tratta di **“Diventa parte della soluzione”, un master in sostenibilità ambientale per il Terzo settore.**

L'interesse per la “transizione ecologica” e la sostenibilità sta crescendo anche nel Terzo settore che, per sua vocazione, concorre alla costruzione del bene comune. Il percorso formativo, la cui partecipazione è gratuita, nasce in questo contesto ed è pensato per gli ETS che si chiedono come diventare parte attiva del cambiamento.

Il master prevede 38 ore di lezione articolate in 5 moduli formativi suddivisi in incontri da 2 o 3 ore ciascuno, da febbraio a giugno 2023.

Per saperne di più: [www.volabo.it/evento-di-presentazione-del-master-in-sostenibilita-ambientale-per-il-terzo-settore/](http://www.volabo.it/evento-di-presentazione-del-master-in-sostenibilita-ambientale-per-il-terzo-settore/)

---

# **Apparecchiature informatiche gratuite dismesse dall' Agenzia delle Entrate**

L' Agenzia delle Entrate, con un apposito bando, intende cedere a titolo gratuito pc, portatili, server non più in uso.

**Destinatari del bando sono:**

- gli istituti scolastici statali e paritari,
- le pubbliche amministrazioni,
- gli enti e organismi non profit (anche privati).

I soggetti interessati possono presentare domanda entro le ore 12,00 del giorno 3 febbraio 2023, tramite l' apposita procedura online "Phoenix" accessibile all' indirizzo [www.fiscooggi.it/phoenice](http://www.fiscooggi.it/phoenice).

**Per approfondimenti:**

[Bando Cessione apparecchiature informatiche](#)

---

## **Come sta il Terzo Settore? Il Report finale del progetto "Partecipazione Associazioni in formazione per crescere**

# ASSIEME”

Il 15 dicembre 2022 si è svolta in Regione la presentazione del Report finale del progetto “Partecipazione Associazioni in formazione per crescere ASSIEME”.

L’incontro non è stato solo l’occasione per analizzare il percorso progettuale e i bisogni espressi dagli utenti dei diversi servizi offerti, riassunti dalla coordinatrice **Manuela Claysset**, ma anche per fare il punto sulla situazione del terzo settore.

La Dottoressa **Monica Raciti** della Regione Emilia-Romagna ha offerto un quadro della situazione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore tra iscrizioni e trasmigrazioni.

La Dottoressa **Marina Montaldi** del tavolo legislativo del Forum Nazionale del Terzo settore ha evidenziato le criticità del sistema suggerendo possibili soluzioni e il consigliere regionale **Federico Amico** ha illustrato il percorso di elaborazione della nuova legge regionale.

Hanno inoltre offerto il loro contributo l’assessore regionale **Igor Taruffi**, Assessore al Welfare, Politiche giovanili, Montagna e aree interne; **Enrico Balestra**, presidente di Uisp Emilia Romagna APS, associazione capofila del progetto e **Alberto Alberani**, portavoce del Forum Regionale del Terzo settore.

[Tutti i materiali e la registrazione video dell’incontro sono online a questo link >>](#)

---

# Riforma dello sport: cosa cambia per il Terzo settore?

La riforma dell'ordinamento sportivo è legge. Dopo una fase di stallo dalla pubblicazione del [decreto legislativo n. 36 del 2021](#), pilastro dell'intera riforma, [il correttivo pubblicato in Gazzetta ufficiale lo scorso 2 novembre](#) è intervenuto sugli aspetti che nella prima stesura risultavano di difficile applicazione. Il quadro, quindi, è oggi piuttosto definito e la sua entrata in vigore è prevista dal primo gennaio 2023: il Ministro Abodi ha però dichiarato che su lavoro sportivo e vincolo sportivo si riserva ancora qualche giorno di riflessione per valutare un eventuale differimento tecnico temporalmente limitato che non modifichi in ogni caso i principi.

Tra le novità introdotte con le ultime modifiche, c'è una maggiore armonizzazione con il codice del Terzo settore. Il correttivo, infatti, evidenzia la possibilità per le organizzazioni sportive di assumere entrambe le qualifiche e, allo stesso tempo, indica agli enti del Terzo settore del mondo sportivo di inserire nello statuto lo "svolgimento stabile dell'organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche, ivi comprese la formazione, la didattica, la preparazione e l'assistenza all'attività sportiva dilettantistica". Una corrispondenza tra le due normative che semplifica l'adozione di entrambe le qualifiche e agevola la possibilità di dialogo tra questi due mondi.

Si tratta di un'importante rivoluzione che interessa potenzialmente circa 100.000 tra associazioni sportivo dilettantistiche (Asd) e società sportivo dilettantistiche (Ssd) ma che, alla luce dei correttivi, potrebbe coinvolgere anche migliaia di enti del Terzo settore.

Per orientarsi al meglio nella nuova normativa, Cantiere terzo

settore, il progetto di comunicazione sulla normativa per il non profit realizzato da CSVnet e Forum Nazionale del Terzo settore, organizza un approfondimento online con **Francesca Colecchia** di Arsea srl, esperta di normativa per il non profit.

**L'incontro sarà trasmesso sui canali [facebook](#) e [youtube](#) di Cantiere terzo settore giovedì 15 dicembre a partire dalle ore 17.**

Tra gli argomenti trattati durante l'incontro, la struttura della riforma dello sport, le principali novità per le associazioni sportive dilettantistiche, l'armonizzazione con la riforma del Terzo settore, gli aspetti fiscali e la gestione dei compensi sportivi.

*(Fonte: Forum Terzo Settore Nazionale)*

---

## **Quinta seduta del Forum regionale dell'Economia Solidale: il 17 dicembre a Bologna e online**

**Sabato 17 dicembre, dalle 9 alle 13, avrà luogo la Quinta seduta del Forum regionale dell'Economia Solidale, il principale tra gli organismi previsti dalla Legge Regionale n. 19 del 23 luglio 2014. L'incontro, nuovamente in presenza, dopo la forzata riunione online nel 2021, si svolgerà nell'Aula magna della Regione Emilia-Romagna di viale Aldo Moro n. 30 a Bologna.**

Possono partecipare all'evento i soli rappresentanti dei soggetti iscritti al Forum alla data del 16 dicembre che segnalano la loro presenza mediante compilazione del seguente modulo: <https://platform.eventboost.com/e/5-forum-dell-economia-solidale/33806/>. A chi richiederà l'iscrizione online saranno inviate via e-mail le istruzioni per partecipare qualche giorno prima dell'iniziativa.

Il Forum regionale dell'Economia Solidale, costituitosi nel 2017 su iniziativa della Regione Emilia-Romagna in collaborazione con ART-ER, è strutturato in nove gruppi di lavoro ognuno dei quali ha il compito di formulare linee guida operative per sviluppare azioni negli ambiti tematici dell'economia solidale ed è aperto a tutti coloro che intendono aderire a questi principi, riconosciuti dalla legislazione regionale, assumendo consapevolmente di operare per la loro promozione e affermazione.

Lo scopo dell'iniziativa, per l'Assessore al Welfare, Politiche giovanili, Montagna e Aree interne con delega all'Economia Solidale, Igor Taruffi, è anche quello di allargare la rete dei soggetti dell'economia solidale, realizzando così quella contaminazione di idee e intenti ispirati ai valori che la Regione vuole promuovere.

Per iscriversi al Forum occorre fare richiesta di adesione utilizzando il modulo facsimile di domanda disponibile all'indirizzo: <https://bit.ly/3F6eaZX>.

La richiesta sarà valutata entro i tempi istruttori definiti dal regolamento del Forum regionale dell'Economia Solidale (<https://bit.ly/3UBqes4>).

Di seguito il programma dell'evento:

09:00/09:30 Registrazione dei partecipanti

09:30/10:15 Apertura dei lavori a cura della presidenza del Forum e saluto dell'Assessore regionale Igor Taruffi

10:15/10:30 Presentazione degli iscritti al Forum e nomina dei coordinatori del Tavolo Permanente

10.30/11.30 Stato di attuazione delle linee progettuali approvate dal 4° Forum e composizione dei tavoli tecnici settoriali a cura dei nuovi coordinatori

11.30/11.45 Pausa

11.45/12.45 Dibattito: sinergie tra i GLT, proposte di attività progettuali da completare o da aggiornare e considerazioni sui lavori del Forum

12.45/13.00 Conclusioni a cura di Presidenza del Forum e dell'Assessore Igor Taruffi.

---

## **“Storie per tutti” di dicembre: gli appuntamenti online e dal vivo verso un Natale sostenibile**

In questo mese di **dicembre** 2022, alle porte del Natale con i suoi grandi pranzi e grandi regali, le **“Storie di pace per tutti”** approfondiscono gli obiettivi di sviluppo sostenibile “Sconfiggere la povertà” (n. 1), “Sconfiggere la fame” (n. 2), “Ridurre le disuguaglianze” (n. 10) e “Consumo e produzione responsabili” (n. 12).

Le narrazioni parlano così di “fette di torta, fette di vita” da condividere per poter mangiare tutti, e di come dare una seconda vita sostenibile ai nostri acquisti.

Questi i prossimi **appuntamenti online**:

- **sabato 10 dicembre**, ore 11: **“Una ricetta miracolosa”**, presentazione della video-lettura accessibile in simboli e LIS tratta dall’albo illustrato di Gaëtan Dorémus, per bambine e bambini da 3 a 10 anni;
- **sabato 24 dicembre**, ore 11.00: **“Mamma Natale”**, presentazione della video-lettura accessibile in simboli e LIS tratta dall’albo illustrato di Penny Ives, per bambine e bambini da 3 a 10 anni.

Sono tornati anche gli **appuntamenti dal vivo!**

**Sabato 17 dicembre alle 11** allo **Spazio Lettura “C’era una volta”** di via Benini 1 a **Bologna**.

In programma tante letture in LIS con musica dal vivo.

L’appuntamento è come sempre **gratuito** e aperto a tutte e tutti **senza prenotazione**.

“Storie di pace per tutti” è un progetto dell’Associazione Centro Documentazione Handicap.

Per informazioni e dettagli:

[www.storiepertutti.it](http://www.storiepertutti.it)

[www.facebook.com/Storiepertutti](https://www.facebook.com/Storiepertutti)

[www.instagram.com/storiepertutti](https://www.instagram.com/storiepertutti)

Info: [storiextutti@gmail.com](mailto:storiextutti@gmail.com)

---

## **Il ruolo del Terzo settore, tra sanità e assistenza sociale, nel Rapporto Euricse**

Il Rapporto “Tra sanità ed assistenza sociale: una filiera da ricomporre. Evoluzione e ruolo del Terzo Settore in Italia”, appena pubblicato da Euricse, analizza il comparto in termini quantitativi, mostrando le differenze tra le diverse regioni

d'Italia e altri Stati europei, con riferimento alla spesa e all'offerta di servizi, allargando il campo alla sanità, all'assistenza, e alla protezione sociale.

Lo studio, curato dal dott. Eddi Fontanari, nell'ambito dell'Accordo di Programma tra Euricse e la Provincia autonoma di Trento, si inserisce in un contesto di ripensamento e riqualificazione della filiera dei servizi sanitari e socioassistenziali in Italia e segue un filone di ricerca di cui Euricse si è occupato fin dalla comparsa della pandemia, portando avanti diverse riflessioni sul tema.

**I dati presentati indicano il valore aggiunto dell'impegno di tutti gli enti di Terzo Settore nei diversi sistemi locali, e la capacità di queste organizzazioni di raccordare interventi di natura sanitaria con interventi di natura sociale.**

D'altronde, l'emergenza sanitaria ha svelato con forza che le dimensioni di cura e salute, di sanità e benessere sociale devono necessariamente condurre nel nostro Paese ad una riorganizzazione e a una valorizzazione della medicina territoriale che tenga insieme aspetti sociali e sanitari, facendo perno sulla persona e sui diritti dei cittadini. Le risorse stanziato dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza rappresentano, in tal senso, un'occasione unica per cercare di riprogrammare e riprogettare l'intera filiera. Non senza però inquadrare correttamente il ruolo di tutti gli attori coinvolti e operanti sul lato dell'offerta, tra cui gli Enti di Terzo Settore incluse le cooperative sociali, che operano nel settore sanitario e socio-assistenziale. Questi attori rappresentano un bacino produttivo ed occupazionale estremamente importante.

Secondo i dati sul numero di dipendenti operanti in queste organizzazioni, l'Emilia Romagna si posiziona al terzo posto in Italia, con 115,0 lavoratori ogni 100mila abitanti, dopo la provincia di Trento (121,9) e la Lombardia (118,6) e precedendo il Piemonte (109,8) e il Lazio (106,1).

All'interno dell'intero macrosettore (sanità e assistenza), le attività socioassistenziali risultano quelle più sviluppate in un rapporto di 2 Euro ogni 3 generati dal non profit e con un conseguente minor peso della sanità, salvo alcune eccezioni come per esempio la Lombardia, il Lazio e la Puglia.

Questa differente rilevanza delle due attività è ben evidenziata a livello occupazionale, con il non profit che impiega in Italia più di 7 lavoratori dei 10 espressi dall'intero settore dell'assistenza sociale (e con un ruolo quindi fondamentale nell'offerta di tali servizi), a fronte di quasi 1 lavoratore ogni 10 nella sanità (5,2 sono garantiti dal pubblico).

Tra gli obiettivi principali della ricerca realizzata da Euricse vi è quello di concentrarsi sui mix produttivi dei sistemi sanitari e di welfare regionali, guardando in particolare alla presenza del privato rispetto al pubblico, soprattutto in un'ottica comparata tra for profit e Terzo Settore.

Dalla lettura degli indicatori territoriali emerge la preferenza per una combinazione di offerta di servizi più bilanciata tra il pubblico e il privato non profit, che potrà essere sicuramente potenziata nei prossimi anni grazie al ricorso agli strumenti della coprogrammazione e coprogettazione – come previsto dall'art. 55 del Codice del Terzo Settore – nella regolazione dei rapporti tra pubblica amministrazione e Terzo Settore nell'erogazione di servizi di interesse generale.

Dalle evidenze emerse nel Rapporto, sarebbe questo un orientamento auspicabile per favorire la corretta integrazione tra le attività sanitarie e quelle socio-assistenziali in modo da creare un raccordo tra i due ambiti di intervento, potenziando di conseguenza la medicina territoriale e promuovendo così una vera e propria politica della salute.

[Scarica il Rapporto >>](#)

---

# ReUse With Love lancia una charity call per il Terzo settore

L'Associazione ReUse With Love ha promosso un bando – aperto a tutte le associazioni del terzo settore, fondazioni, cooperative sociali, istituti scolastici, parrocchie, chiese, dipartimenti universitari e di ricerca e comitati – finalizzato al sostegno di progetti, da realizzare nel 2023, destinati a migliorare la qualità della vita di bambini, ragazzi, adulti e animali.

Per partecipare occorre compilare la scheda presente sul sito di RWL ([www.reusewithlove.org/it/bando/](http://www.reusewithlove.org/it/bando/)) e inviarla, con gli allegati richiesti **entro e non oltre il 15 dicembre 2022**, al seguente indirizzo di posta elettronica: [reuse.temporary@gmail.com](mailto:reuse.temporary@gmail.com).

I tre progetti più votati dall'assemblea dell'associazione verranno sostenuti a discrezione di RWL con uno dei seguenti Mercatini Solidali:

- maggio 2023, Giardino del Baraccano (importo indicativo 10.000'00 euro);
- tutto l'anno 2023, Colle Ameno – Sasso Marconi (importo indicativo 15.000'00 euro);
- Ottobre no sale interne (importo indicativo 20.000'00 euro).

Per info: [www.reusewithlove.org/it/bando/](http://www.reusewithlove.org/it/bando/)

---

# Alberto Alberani, cooperatore sociale, nuovo portavoce del Forum Terzo settore Emilia-Romagna

Bologna 10 novembre 2022 – L'Assemblea del Forum del Terzo Settore dell'Emilia Romagna ha eletto il cooperatore sociale Alberto Alberani nuovo Portavoce, dopo le dimissioni, a conclusione di due anni particolarmente impegnativi, di Fausto Viviani.

“Il Terzo Settore in Emilia Romagna ha evidenziato in questi anni la sua funzione fondamentale attraverso l'importantissima attività svolta dalle persone impegnate a diverso titolo come caregiver o familiari, volontari, professionisti, lavoratori. Un'attività e un impegno molte volte discreti e silenziosi e poco valorizzati al punto che spesso ci si dimentica quanto siano indispensabili anche per gli altri due settori, quello produttivo e quello istituzionale”.

E a proposito di rapporti istituzionali, Alberani, nel suo primo intervento ha stimolato l'assessore regionale Igor Taruffi a procedere senza indugio alla **costruzione di una legge regionale sul Terzo Settore** che sostenga concretamente lo sviluppo in particolare nelle aree interne e più fragili. “Stiamo vivendo un periodo particolarmente problematico e a causa dei diversi rincari sono a rischio molte attività realizzate dagli Enti del Terzo Settore”.

“Abbiamo anche bisogno di **ripensare ai lavori sociali e di cura** valorizzando le attività svolte nelle polisportive, dai caregiver, dai professionisti, dal volontariato, riflettendo

su che cosa è oggi il lavoro sociale e di cura, chi lo svolge e con quale status, anche attivando un tavolo regionale che produca riflessioni e ricerche per poi giungere a soluzioni innovative”.

**Sostenibilità, domiciliarità, prossimità, digitalizzazione: sono le quattro parole chiave identificate dall'Assemblea e dal Coordinamento del Forum.** Focus che richiedono una traduzione concreta, facendo tesoro della straordinaria occasione data dal Pnrr, nella consapevolezza che il sostegno al Terzo Settore, all'Economia Sociale e la collaborazione con le Istituzioni potrà migliorare la qualità della vita di tutte le persone, a partire da quelle più fragili, e delle nostre comunità.

---

## **SAYES stagione 2022-23, aperte le iscrizioni per le associazioni**

Sono aperte le iscrizioni per le associazioni a **SAYES – Di' di sì anche tu!**, l'iniziativa di VOLABO per promuovere la cultura della solidarietà e la cittadinanza attiva tra i giovani e offrire agli Enti del Terzo Settore un'opportunità diretta di dialogo e confronto col mondo giovanile.

Le associazioni aderenti possono accogliere ragazze e ragazzi dai 15 ai 29 anni per vivere con loro una esperienza di volontariato sotto forma di stage. Alle associazioni partecipanti VOLABO offre:

- un **percorso** di promozione del volontariato giovanile **strutturato e continuativo** in rete con altri

ETS

- la **promozione** della propria associazione e del progetto di stage
- un **laboratorio** per sostenere le associazioni nell'ingaggiare i ragazzi e generare relazioni positive e stimolanti
- **strumenti operativi** funzionali all'organizzazione e realizzazione degli stage
- lo **sportello di accompagnamento durante il percorso**: VOLABO curerà il coordinamento delle attività affiancando le associazioni e i giovani volontari nei momenti significativi e per particolari necessità

Ogni associazione può iscriversi con una proposta a misura di ragazza/o che possa fargli vivere un'esperienza significativa di volontariato e di vita associativa (anche residenziale) e che consenta l'apprendimento di competenze.

Per saperne di più:

[www.volabo.it/sayes-autunno-inverno-2022-23-aperte-le-iscrizioni-per-le-associazioni/](http://www.volabo.it/sayes-autunno-inverno-2022-23-aperte-le-iscrizioni-per-le-associazioni/)

---

## **I bilanci di competenze e come si depositano al Runts**

L'appuntamento per gli ETS per l'adozione degli schemi ministeriali di bilancio è con il bilancio consuntivo dell'esercizio 2021. Per le APS che sono ancora in fase di trasmigrazione e per le APS che hanno già ottenuto la regolare iscrizione al RUNTS, si tratta del primo deposito al RUNTS del Bilancio relativo all'anno 2021.

Se ne parlerà **giovedì 10 novembre, dalle 17 alle 19**, in un

seminario online gratuito per associazioni, promosso da Assieme in Emilia Romagna e condotto dal Dott. **Alessandro Mastacchi** di Arsea srl.

[Per iscriversi >>](#)

---

## **Rossella Vigneri eletta nuova Portavoce del Forum Terzo Settore di Bologna**

“Il Nuovo Patto per l’Amministrazione Condivisa e la crisi determinata dal caro energetico sono le principali sfide che dovranno affrontare i soggetti del Terzo Settore”. Sono queste le prime parole della **nuova Portavoce del Forum del Terzo Settore** di Bologna, **Rosella Vigneri**, Presidente di Arci Bologna, che è stata **eletta all’unanimità** dal coordinamento territoriale nella giornata del 28 ottobre. Rossella Vigneri prende l’incarico che è stato ricoperto da **Luigi Pasquali**, storico volto del Terzo Settore bolognese, prematuramente scomparso a gennaio 2022.

La nuova portavoce ha ringraziato **Annamaria Nasi** e **Giovanna Di Pasquale**, che hanno traghettato il Forum in questa fase delicata, e ricordato nelle sue parole “l’impegno e l’importante eredità lasciata da Luigi Pasquali, una traccia che sarà uno stimolo e un patrimonio importantissimo per affrontare le sfide presenti e future del Terzo Settore”. La Vigneri ha dunque sottolineato la difficile fase che deve affrontare il comparto, oggi alle prese con uno scenario drammatico a causa dell’impatto del **caro energetico**. “Se da un lato il caro energetico mina alle basi la tenuta dei soggetti del terzo settore – ha precisato la Presidente di Arci

– dall'altra rende il loro presidio di comunità, la loro funzione di soggetto di prossimità ed emancipazione per le persone più fragili, ancora più indispensabile e fondamentale. **Il Terzo Settore bolognese può svolgere un ruolo importante in questo contesto di crisi e di diseguaglianze crescenti**, ma sarà al contempo importante lavorare in maniera proficua con le Istituzioni, a partire dalle opportunità offerte dal **Nuovo Patto per l'Amministrazione Condivisa** tra Comune di Bologna, Terzo Settore e Reti Civiche di Bologna sottoscritto agli inizi di ottobre”.

---

## **Fondo per la Repubblica Digitale, online i primi bandi**

Sono stati pubblicati i primi due bandi promossi dal Fondo per la Repubblica Digitale, nato lo scorso dicembre 2021 – nell'ambito degli obiettivi di digitalizzazione previsti dal PNRR e del Fondo Nazionale Complementare (FNC) – per sostenere progetti di formazione e inclusione digitale. Obiettivo dei due avvisi, chiamati “Futura” e “Online”, è accrescere competenze digitali delle giovani donne e dei NEET.

Nello specifico, il bando Futura nasce dalla **preoccupante statistica che indica in Italia una percentuale del 43% di donne prive di competenze digitali di base** (contro il 52% del dato UE). Secondo il Gender Gap Report 2021, del World Economic Forum, il nostro Paese è, infatti, al 114° posto per quanto riguarda la partecipazione economica femminile. Nonostante quasi il 60% dei laureati in Italia sia donna, con risultati migliori rispetto ai colleghi uomini, nel nostro

Paese si rileva un alto tasso di disoccupazione femminile: nel 2021 in Italia lavora meno di una donna su due.

Per questo il bando prevede di stanziare un totale di 5 milioni di euro da destinare a una selezione di progetti di formazione validi e innovativi, in grado di accrescere le competenze digitali delle giovani donne dai 18 ai 50 anni, per garantire loro migliori opportunità e condizioni di inserimento nel mondo del lavoro. Particolare attenzione verrà riservata alla valutazione d'impatto.

**È possibile partecipare a Futura, tramite il nuovo portale Re@dy ([www.portaleready.it](http://www.portaleready.it)), fino a venerdì 16 dicembre. Possono aderire soggetti pubblici, privati senza scopo di lucro ed enti del terzo settore, in forma singola o in partnership.**

Il secondo bando, chiamato Online, è invece dedicato ai **NEET (Not in education, employment or training)** acronimo che in italiano si riferisce a quella fascia di persone che, in un dato momento, non studiano, né lavorano, né ricevono formazione. In questo caso il nostro Paese presenta addirittura il più alto tasso di NEET all'interno dell'Unione europea, pari al 25,1% (Dati Ue). In totale, i NEET in Italia sono più di 3 milioni; il fenomeno riguarda prevalentemente le donne (57%) e le regioni del Sud in cui risiede il 53% dei NEET.

Ad argine di questo dato non positivo, il bando Online mette, quindi, a disposizione 8 milioni di euro, per finanziare progetti di formazione validi ed innovativi volti ad accrescere le competenze digitali dei NEET, presentati da soggetti pubblici, privati senza scopo di lucro e enti del terzo settore, in forma singola o in partnership costituite da un massimo di tre soggetti.

**Come per il bando Futura, c'è tempo fino al 16 dicembre per presentare progetti sulla piattaforma Re@dy**

([www.portaleready.it](http://www.portaleready.it)).

In entrambi i bandi, gli enti for profit possono essere coinvolti come partner sostenitori (senza quota di budget) o come fornitori per l'apporto di know how e competenze in ambito digitale.